

DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con i Responsabili per la Transizione al Digitale delle Pubbliche Amministrazioni centrali

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID



Agenda

14.30 Apertura dei lavori

Paola Pisano, Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione

Teresa Alvaro, Direttore generale AgID

Michele Melchionda, Team per la Trasformazione Digitale

15.15 Follow-up Tavolo 5 ForumPA. Sviluppi futuri Conferenza RTD

15.30 Adozione e promozione dello strumento SPID: esperienze di PPAA centrali

16.00 Il supporto alle Amministrazioni centrali per la diffusione dei servizi digitali

Single Digital Gateway

Le più recenti Linee Guida AgID

L'interoperabilità degli ecosistemi

La Piattaforma collaborativa per la rete dei RTD

16.40 Il management per la trasformazione digitale

Prospettive formative su Project Management Squared

I fabbisogni formativi per gli Uffici RTD

17.00 Interventi dei partecipanti e conclusioni



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Apertura dei lavori

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Paola Pisano

Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la
Digitalizzazione



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Teresa Alvaro

Direttore Generale AgID



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Michele Melchionda

Team per la Trasformazione Digitale



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Follow-up Tavolo 5 ForumPA
Sviluppi futuri Conferenza RTD

Daniela Intravaia

Dirigente Coordinamento Attività Internazionali, Comunicazione
Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza AgID



Suggerimenti emersi dai Tavoli tematici

Applicazione del principio "Once Only" verso le imprese

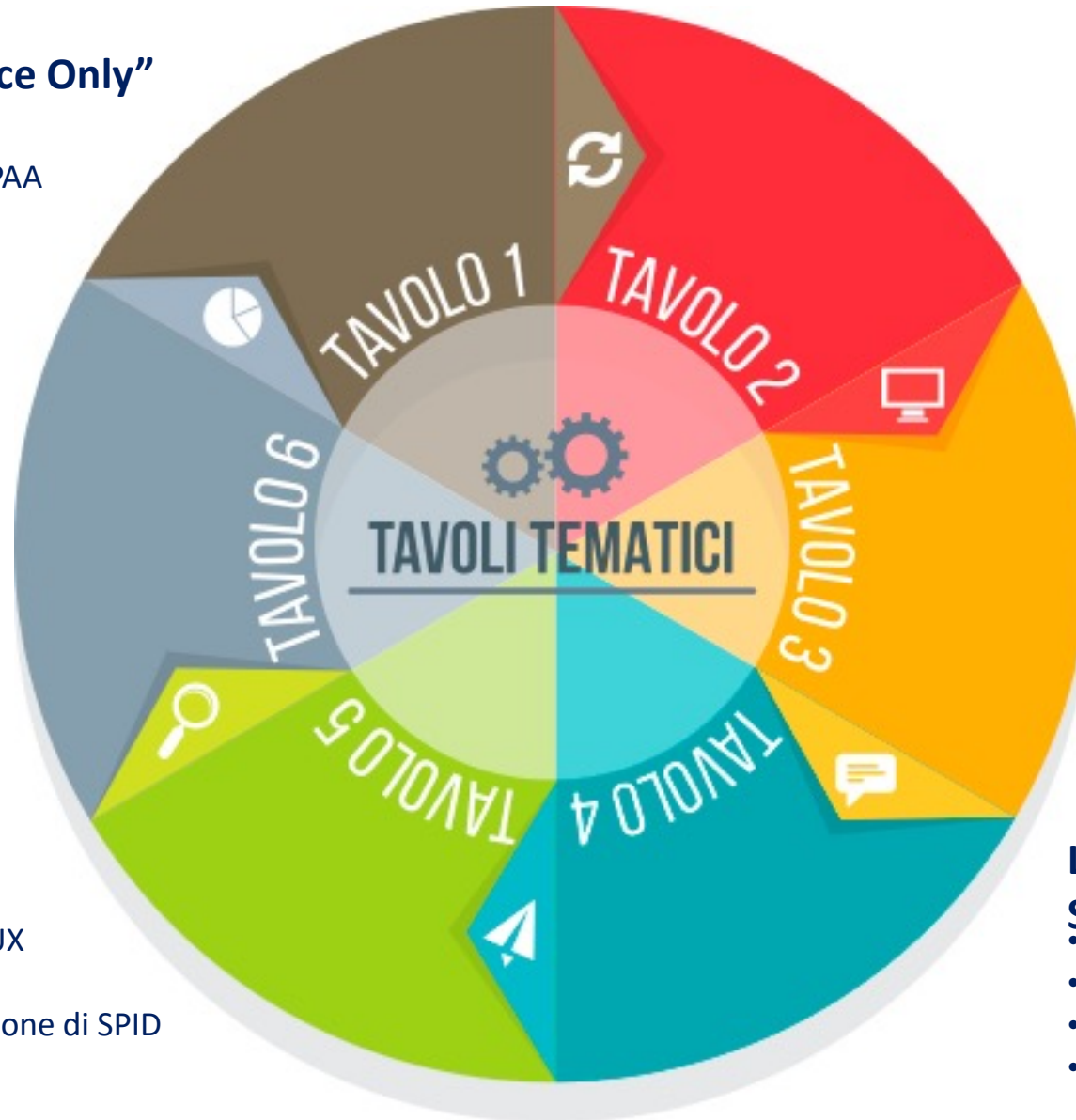
- Fascicolo d'impresa. Collaboraz. Tra PPAA
- Controlli unici sulle imprese
- Attuare full digital e once only

Performance, management e competenze

- Maggiori indicazioni per applicazione PM2
- Catalogo formativo diffuso
- Diversificazione degli indicatori in base a PA e finalità

Diffusione servizi digitali

- Maggiore attenzione a usabilità/UX
- Maggiore attenzione accessibilità
- Maggiore comunicazione e diffusione di SPID



La strategia per favorire il riuso di software

- Valutazione comparativa
- Modelli di maintenance
- Community

Cybersecurity e privacy by design

- Promuovere assessment rischio cyber (tool AgID)
- Incrementare competenze e condivisione informazioni
- Standard/Linee Guida Acquisti PA

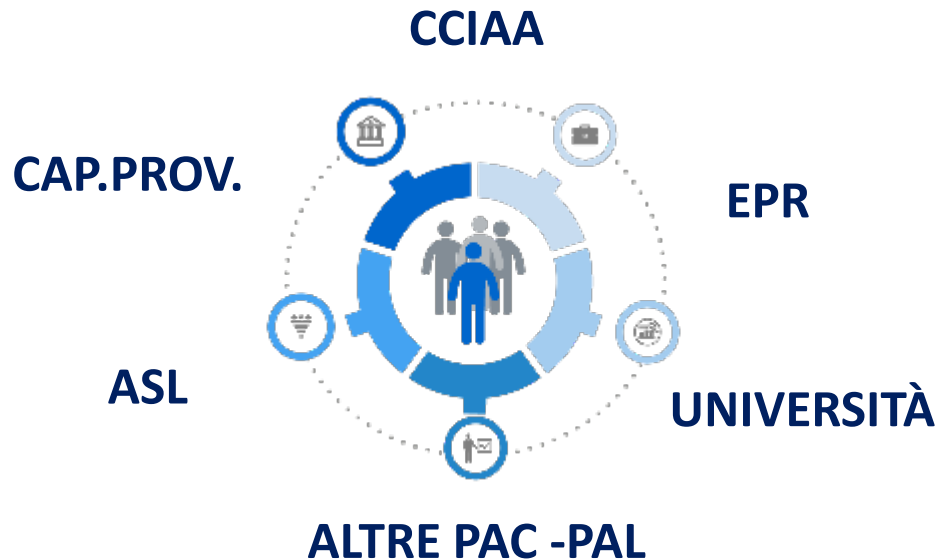
La mobilità delle merci: il modello Smart Landscape

- Strumenti di Governance
- Sostenibilità
- Piattaforme Informatiche
- Adattamento normativo

Il coinvolgimento degli RTD e le proposte per il futuro



Rafforzare e strutturare la rete RTD

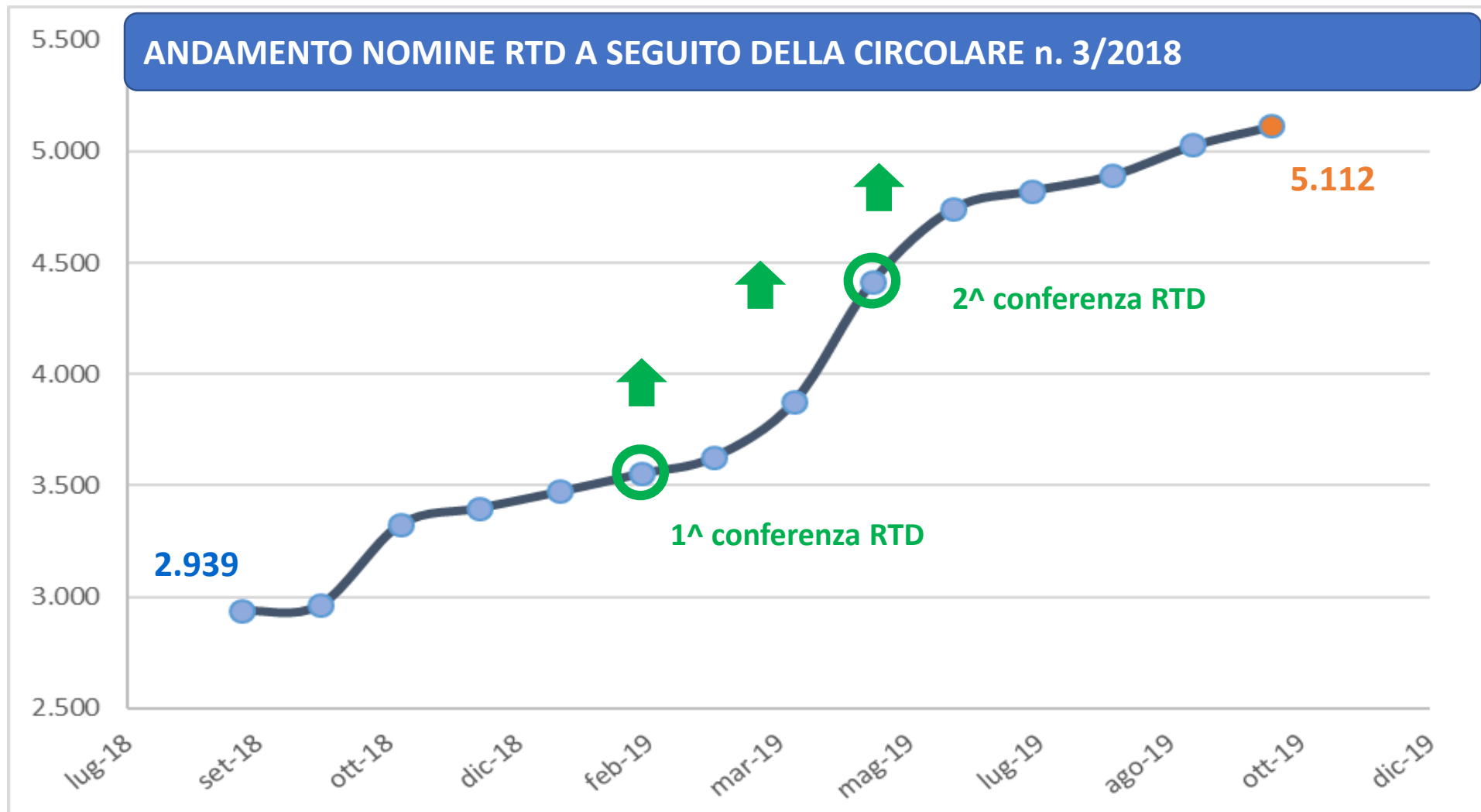


Evoluzione della rete RTD con incontri tematici.
Raccordo fra PAC e PAL, mediante la formula del roadshow

Obiettivi:

1. animare i contesti di discussione che intercettano le Linee di Azione del Piano Triennale
2. avviare un percorso di co-creazione e contribuzione alle iniziative del PT stesso

Le nomine dei RTD



Agenda

14.30 Apertura dei lavori

Paola Pisano, Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione

Teresa Alvaro, Direttore generale AgID

Michele Melchionda, Team per la Trasformazione Digitale

15.15 Follow-up Tavolo 5 ForumPA. Sviluppi futuri Conferenza RTD

15.30 Adozione e promozione dello strumento SPID: esperienze di PPAA centrali

16.00 Il supporto alle Amministrazioni centrali per la diffusione dei servizi digitali

Single Digital Gateway

Le più recenti Linee Guida AgID

L'interoperabilità degli ecosistemi

La Piattaforma collaborativa per la rete dei RTD

16.40 Il management per la trasformazione digitale

Prospettive formative su Project Management Squared

I fabbisogni formativi per gli Uffici RTD

17.00 Interventi dei partecipanti e conclusioni



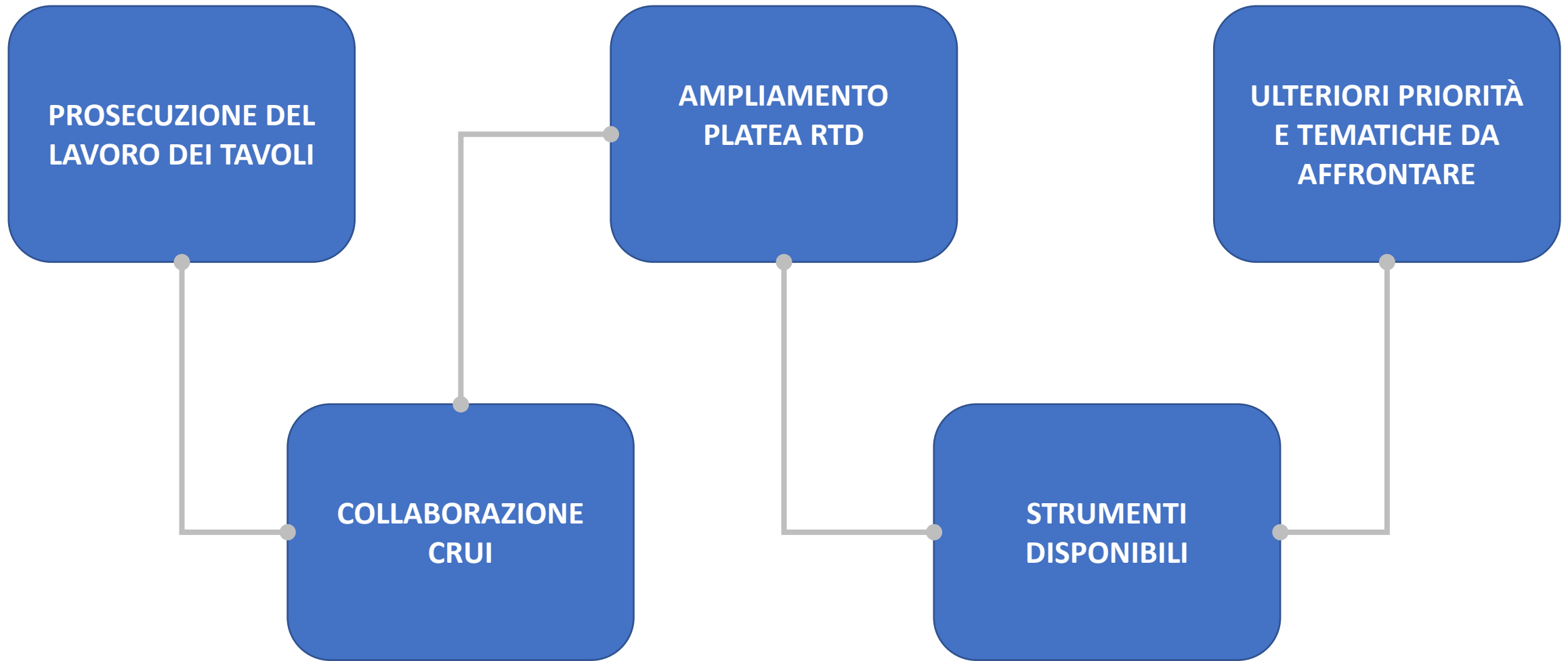
Linee guida e circolari 2017-2019 1/2

LINEE GUIDA	STATUS
Linee guida sulle competenze digitali https://docs.italia.it/media/pdf/lg-competenzedigitali-docs/bozza/lg-competenzedigitali-docs.pdf	Luglio 2019
Razionalizzazione data center pubblici: circolare 1 del 14 giugno 2019 dell'Agencia per l'Italia Digitale - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/approfondimentocircolare18062019_0.pdf	Giugno 2019
Acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs_publicata.pdf	Maggio 2019
Linee guida sull'indice delle PA https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_ipa.pdf	Aprile 2019
Linee guida per il design dei servizi digitali della PA https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/linee-guida-design-servizi-digitali-pa	2019
Linee guida per la promozione dei servizi digitali https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-comunicazione-docs/it/stabile	Settembre 2019
Guida pratica per la creazione di un documento accessibile https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/guida_pratica_creazione_word_acc_essibile_2.pdf	Maggio 2018

Linee guida e circolari 2017-2019 2/2

LINEE GUIDA	STATUS
Fascicolo Sanitario elettronico: accesso unico con SPID e interoperabilità tra le Regioni https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/03 - agid circ n. 03 - 02 sett 2019.pdf	Settembre 2019
Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-procurement-ict/it/bozza/	In corso di emanazione (parere)
Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello nazionale di riferimento per i CERT regionali https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-cert-regionali/it/bozza/	In corso di emanazione (parere)
Misure minime per la sicurezza informatica (2017) https://www.cert-pa.it/documents/10184/27607/CircolareAgID_170418_n_2_2017_Mis_minime_sicurezza_ICT_PA-GU-103-050517.pdf/7ca821ea-f8cc-4310-9fad-3c6ec1ca7f85	In aggiornamento
Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico https://lg-patrimonio-pubblico.readthedocs.io/it/latest	2017

...in corso



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Adozione e promozione dello strumento SPID: esperienze di PPAA centrali

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Gianna Barbieri

RTD Sistema informativo dell'Istruzione - SIDI



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Vincenzo Damato

RTD Servizi digitali INPS



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Il supporto delle Amministrazioni centrali per la diffusione dei servizi digitali

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Single Digital Gateway

Paola Russillo

Ufficio trasformazione digitale AgID



Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, stabilisce le norme per:

- a) l'istituzione e la gestione di uno **sportello digitale unico** per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:
 - a) **informazioni di alta qualità (Dicembre 2020)**
 - b) **procedure efficienti (Dicembre 2023)**
 - c) **servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi**
- b) **uso di procedure** da parte di utenti **transfrontalieri** e l'applicazione del principio **«once-only»**
- c) segnalazione di ostacoli nel mercato interno in base alla raccolta di riscontri degli utenti e di statistiche provenienti dai servizi inclusi nello sportello



Soggetti coinvolti - Governance



Governa, coordina e monitora
l'attuazione del Regolamento



Coordina l'attuazione del
Regolamento e del progetto
per l'Italia



Partecipa al tavolo di
coordinamento supportando il
Dipartimento per le Politiche
Europee per le attività
operative

Regolamento (UE) 2018/1724 - Scadenza Dicembre 2020

Disponibilità online

di **88** categorie informazioni

Accessibilità

Aderenza alle **linee guida** stabilite dal Regolamento

Multilingua

Disponibilità in una **lingua ufficiale** dell'Unione che sia ampiamente compresa dal maggior numero possibile di utenti

Amministrazioni Centrali coinvolte in ambito «informazioni»



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Progetto pilota



*3 Pubbliche
Amministrazioni*



*Pubblicazione di
tutte le
informazioni di
competenza*



*Completamento
entro metà
dicembre*



Regolamento (UE) 2018/1724 - Scadenza Dicembre 2023

Disponibilità online

di **21 procedure** in tutte le nazioni dell'Unione Europea -> necessario un avvio immediato del **censimento dei servizi** coinvolti dalle procedure in ambito *Single Digital Gateway*

Accessibilità

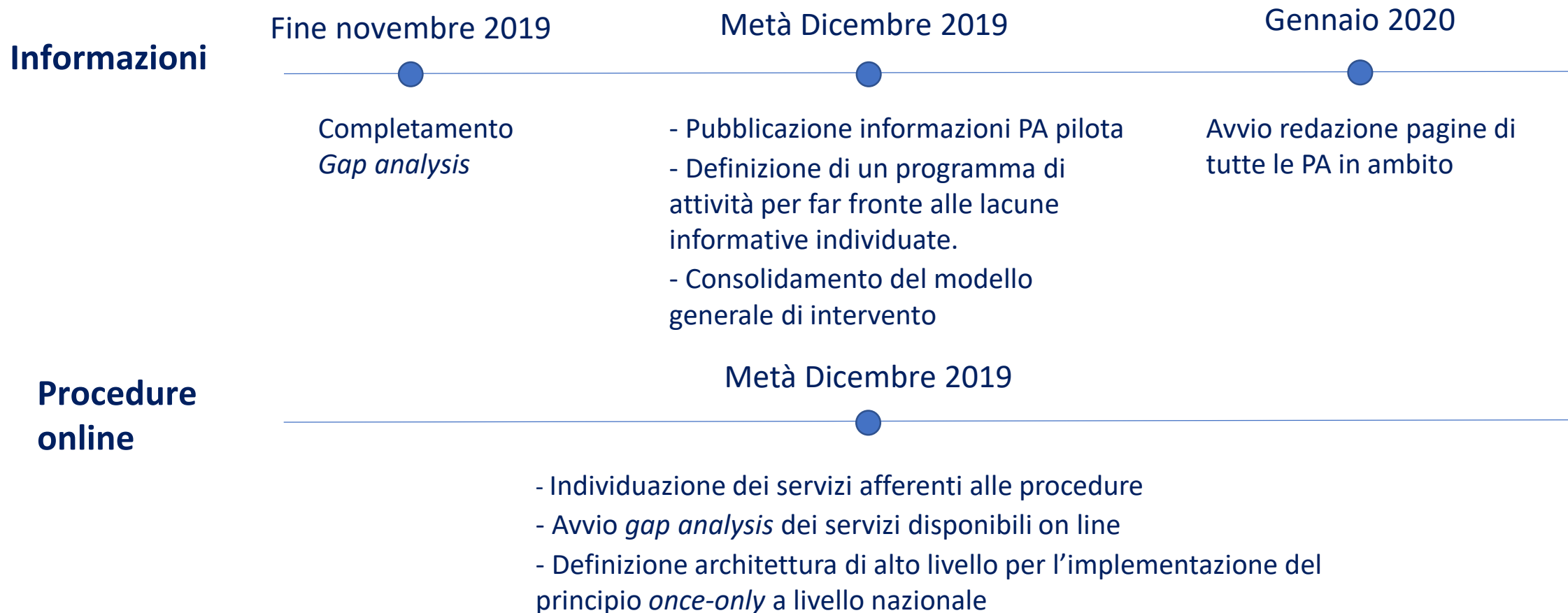
di tutte le **procedure completamente online** -> necessaria una **reingegnerizzazione dei servizi** in ambito, secondo una logica «*digital by default*»

Principio "once-only"

applicato agli **scambi transfrontalieri di prove** -> necessaria la definizione di un'**architettura di interscambio nazionale interoperabile a livello europeo**

Prossimi passi

Coordinamento continuo con tavolo di lavoro europeo



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Le nuove linee guida sulla formazione,
gestione e conservazione dei
documenti informatici

Patrizia Gentili

Servizio documentali AgID



In consultazione le linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

La gestione digitale dei procedimenti amministrativi garantisce la corretta amministrazione dei documenti dalla produzione alla conservazione. In quest'ottica sono disponibili in consultazione pubblica e fino al 16 novembre 2019 le nuove "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

Le Linee Guida - di cui fanno parte **sei allegati tecnici** - sono state emanate secondo la procedura prevista dall'art. 71 "Regole tecniche" del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e hanno il duplice scopo di:

- aggiornare le regole tecniche sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici precedentemente regolate nei DPCM del 2013 e 2014;
- fornire una cornice unica di regolazione sulla materia, in coerenza con la disciplina dei Beni culturali.

Le Linee Guida sono pubblicate sulla piattaforma [Docs Italia](#) ed è possibile commentarle su [Forum Italia](#).

Contesto normativo di partenza...

Contesto nazionale

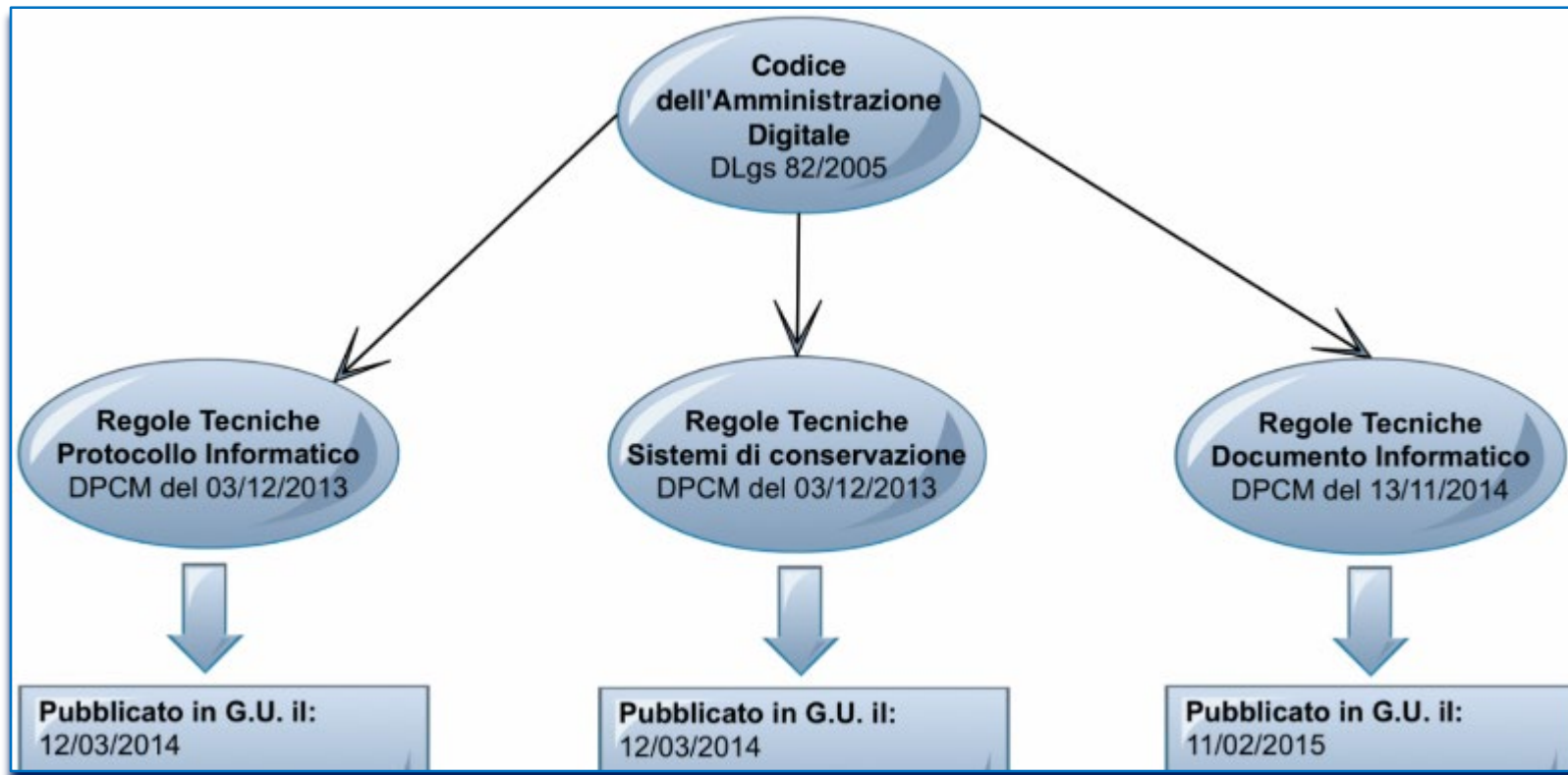
- **D.P.R. n. 445/2000** - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*
- D. lgs. n. 82/2005 - **Codice dell'amministrazione digitale**
- **DPCM 3 dicembre 2013** - *Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis , 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*
- **DPCM 3 dicembre 2013** - *Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5 -bis , 23 -ter , comma 4, 43, commi 1 e 3, 44 , 44 -bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*
- **DPCM 13 novembre 2014** - *Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 -bis , 23 -ter , 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*
- **Circolare AgID 23 gennaio 2013, n. 60** - *Formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie associate ai messaggi scambiati tra le pubbliche amministrazioni*
- **Circolare AgID 30 aprile 2013, n. 62** - *Linee guida per il contrassegno generato elettronicamente ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD*
- **Circolare AgID 10 aprile 2014, n. 65** - *Modalità per l'accreditamento e la vigilanza sui soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici.*

Contesto europeo

- Regolamento (UE) n. 910 del 23 luglio 2014 - **eIDAS** (electronic IDentification Authentication and Signature)
- Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo **al trattamento dei dati personali**, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Quale è stato l'obiettivo principale

AgID, a partire dal quadro normativo vigente in materia di protocollo informatico, formazione del documento informatico e conservazione, ha inteso incorporare in un unico documento di linee guida le regole tecniche e le circolari esistenti per realizzare un *"unicum"* normativo che disciplini gli ambiti sopracitati.



Quadro sinottico interventi di revisione e/o aggiornamento

Normativa vigente	Linee guida / Allegati	In vigore	Abrogato*
DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche protocollo informatico	SI		In parte
DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche in materia di sistema di conservazione	SI		✓
DPCM 13 novembre 2014 - Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici;	SI		✓
Allegato 1 DPCM - Glossario e definizioni	SI (all. 1)		aggiornato
Allegato 2 DPCM - Formati	SI (all. 2)		aggiornato
Attualmente non esistente	Certificazione di processo (all. 3)		
Allegato 3 DPCM - Standard e specifiche tecniche	SI (all. 4)		aggiornato
Allegato 4 DPCM - Specifiche tecniche del pacchetto di archiviazione	UNI SINCRO (UNI 11386)		in aggiornamento e non più in allegato
Allegato 5 DPCM - Metadati	SI (all. 5)		aggiornato
Circolare n. 60 del 23 gennaio 2013 - Formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie associate ai messaggi scambiati tra le pubbliche amministrazioni	SI (all.6)		✓

Approccio metodologico utilizzato

- ✓ L'approccio utilizzato è stato di tipo **olistico**, ossia diretto a mettere in evidenza e a rappresentare le interdipendenze funzionali tra le varie fasi del ciclo di vita del documento informatico.
- ✓ Fermo restando il **valore cogente** delle Linee guida, è stata adottata una tecnica redazionale di tipo descrittivo che mira a rendere le disposizioni ivi contenute **più semplici e di immediata applicazione** da parte dei destinatari, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di questi ultimi.
- ✓ In considerazione della **continua evoluzione tecnologica**, le Linee guida sono strutturate in un **corpo centrale** che contiene la base normativa della materia e in allegati che contengono disposizioni funzionalmente **"mobili"** perché connesse all'evoluzione tecnologica e possono variare nel tempo in numero e contenuto.

Struttura del documento

Corpo centrale del documento

- Cap. [1. Introduzione, strumenti di lettura e disposizioni comuni](#)
- Cap. [2. Formazione dei documenti informatici](#)
- Cap. [3. Gestione documentale](#)
- Cap. [4. Conservazione](#)

Allegati

- [All 1 - Glossario dei termini e degli acronimi](#)
- [All 2 - Formati di file e riversamento](#)
- [All 3 - Certificazione di processo](#)
- [All 4 - Standard e specifiche tecniche](#)
- [All 5 - I Metadati](#)
- [All 6 - Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati](#)

All. 1 Glossario dei termini e degli acronimi

Scopo dell'allegato è esplicitare il significato dei termini maggiormente utilizzati nel documento linea guida.

TERMINE	DEFINIZIONE
Accesso	Operazione che consente di prendere visione dei documenti informatici.
Accreditamento	Riconoscimento, da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, del possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e sicurezza ad un soggetto pubblico o privato, che svolge attività di conservazione.

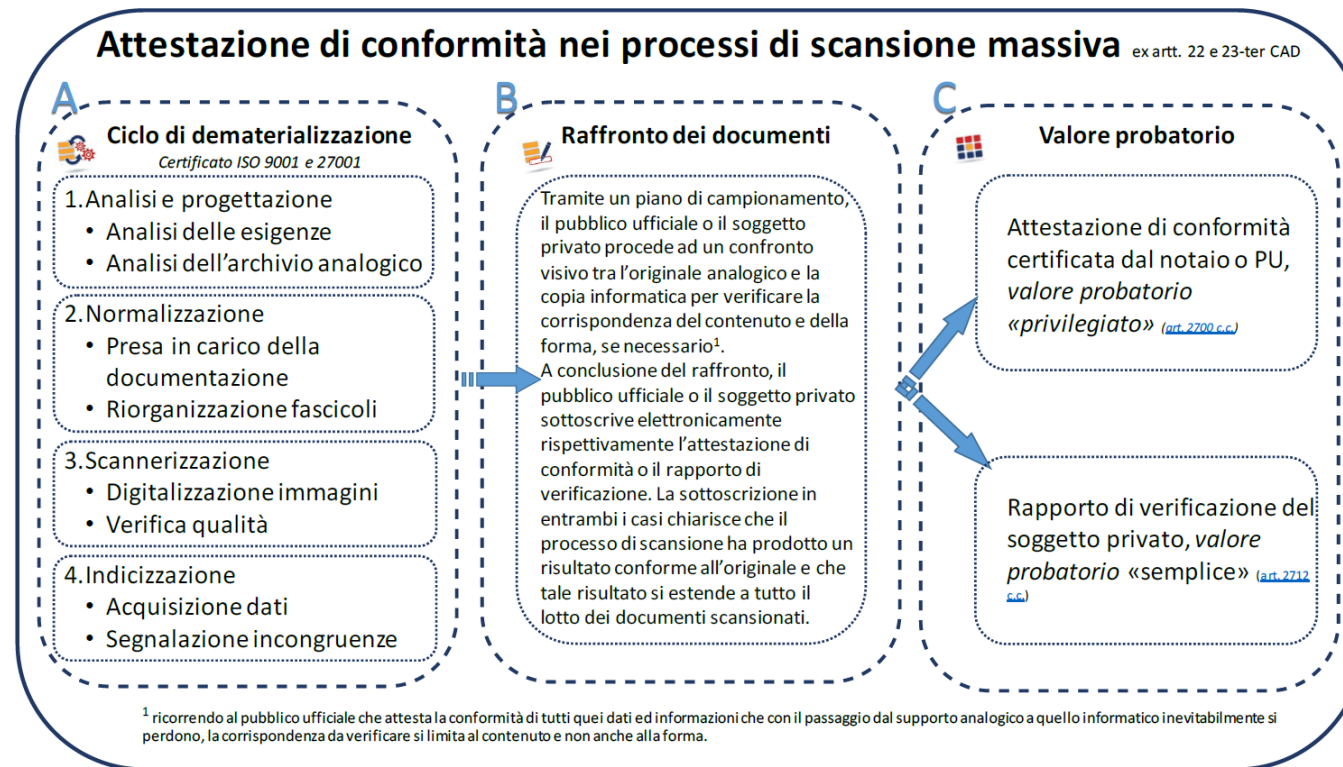
All. 2 Formati di file e riversamento

Scopo dell'allegato è fornire indicazioni sui formati dei file con cui vengono rappresentati i documenti informatici oggetto delle presenti linee guida.

MS-DOC		FORMATO DI FILE
Nome completo	Microsoft® <i>Word</i> ® Binary File Format	
Estensione/i	.doc, .dot	
Magic number	0xD0CF11E0A1B11AE1	
Tipo MIME	application/msword	
Sviluppato da	Microsoft Corporation	
Tipologia di standard	proprietario (libero), estendibile, <i>de facto</i> , binario, deprecato	
Livello metadati	3; cfr. §3.8	
Derivato da	Microsoft® Compound File Binary format; Corel® <i>WordPerfect</i> ™	
Revisione	8.1 (2018)	
Riferimenti	• Microsoft, [MS-DOC]: Word (.doc) binary file format v8.1 (2018)	
Racc. per la lettura	Obbligatorio con riversamento raccomandato	
Racc. per la scrittura	Non raccomandato	

All. 3 Certificazione di processo

Scopo dell'allegato è descrivere le modalità di adozione della certificazione di processo, considerata una modalità prevista dagli articoli 22 comma 1bis Copie informatiche di documenti analogici e 23-ter comma 1bis Documenti amministrativi informatici del CAD.



All. 4 Standard e specifiche tecniche

Scopo dell'allegato è fornire indicazioni sugli standard e le specifiche tecniche da ritenersi coerenti con le linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

1. Scopo e campo di applicazione del documento .
2. Standard e Specifiche tecniche
- 2.1 *per la gestione documentale*
- 2.1 *per la conservazione digitale*
- 3.1 *per Sicurezza informatica*

2. Standard e Specifiche tecniche

Di seguito sono riportati i principali standard e specifiche tecniche di riferimento nell'ambito della formazione, gestione e conservazione di documenti informatici e documenti amministrativi informatici. In particolare:

2.1 per la gestione documentale

UNI ISO 15489-1 - Informazione e documentazione - Gestione dei documenti di archivio - Principi generali sul record management.

UNI ISO 15489-2 -Informazione e documentazione - Gestione dei documenti di archivio – Linee Guida sul record management.

All. 5 I Metadati

E' un allegato **più completo**, soprattutto tenendo in considerazione quanto espresso dagli standard vigenti e dalla letteratura aggiornata in materia. Nello specifico è stato effettuato un **lavoro di ampliamento** per le tre strutture di metadati presenti nel precedente allegato, cioè: i metadati del documento informatico, i metadati del documento amministrativo informatico e, infine, i metadati delle aggregazioni documentali informatiche. Alcuni sono stati inseriti come **obbligatoria**, altri **facoltativa**.

2. METADATI DEL DOCUMENTO INFORMATICO

Informazione	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
IdDoc					NO, ma ridefinito
	Impronta	Rappresenta l'hash del documento	Alfanumerico	SI	
	Algoritmo	Rappresenta l'algoritmo applicato	Alfanumerico	SI	
Definizione					
<p>Identificativo univoco e persistente associato in modo univoco e permanente al documento informatico in modo da consentirne l'identificazione. Inoltre, rappresenta le informazioni necessarie per verificare l'integrità del documento. L'impronta è generata impiegando la funzione di hash, come da definizione allegato 6 delle linee guida nella tabella 1 del paragrafo 2.2 regole di processamento. Il metadato è costituito da due sottocampi:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Impronta</i>: sottocampo in cui viene memorizzato l'hash del documento• <i>Algoritmo</i>: sottocampo nel quale deve essere indicata la tipologia dell'algoritmo applicato riportati nell'allegato 6 delle linee guida nella tabella 1 del paragrafo 2.2 regole di processamento.					

All. 6 Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati

Attraverso tale allegato si intendono individuare le modalità tecniche per assicurare il trasporto di documenti amministrativi informatici tra AOO della pubblica amministrazione.



Rispetto alla versione prevista dalla circolare AgID 60/2013 la principale variazione apportata è relativa al consolidamento del meccanismo per assicurare l'accoppiamento univoco tra la **Segnatura di protocollo** e il **Documento primario ed eventuali Allegati**:

- Sono stati resi obbligatori gli elementi Descrizione/Documento/Impronta e, nel caso di presenza di allegati, Descrizione/Allegati/Impronta
- È stata aggiunta la sezione "Signatura" per firmare il file XML rappresentante la segnatura

DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

L'interoperabilità degli ecosistemi

Enrica Massella

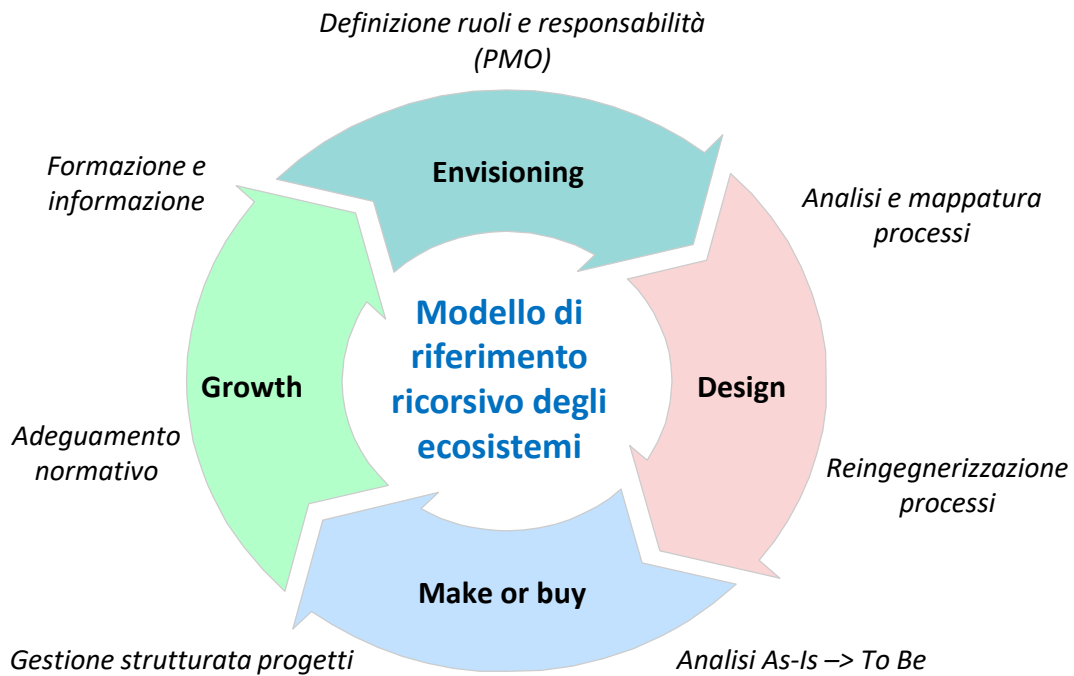
Servizio gestione ecosistemi, AgID



Gli ecosistemi, strumento per l'interoperabilità

OBIETTIVI

- Sostenere una **visione orientata al cittadino e alle imprese** per ogni ecosistema
- Favorire **l'omogeneizzazione dei servizi** offerti al cittadino (Single gateway)
- **Incentivare l'interoperabilità** tra i sistemi delle pubbliche amministrazioni
- Attuare il **principio once only** nel settore pubblico
- **Coinvolgere tutti i soggetti interessati** da ogni ecosistema in reti dinamiche di collaborazione



INTEROPERABILITÀ INTRA-ECOSISTEMA



INTEROPERABILITÀ TRA ECOSISTEMI

Le attività già avviate sugli ecosistemi



SANITÀ E WELFARE

- Fascicolo Sanitario Elettronico con Salute, MEF e Regioni
- Semplificazione servizi di riabilitazione e cura con INAIL
- Servizio civile digitale con DPCSGU
- Progetti europei

FINANZA PUBBLICA

- Public eProcurement – Dalla programmazione fino al pagamento con MEF, ANAC
- Piattaforma MyAudit del MEF
- Sistema integrato di monitoraggio e controllo della spesa ICT della PA con ANAC e Corte dei Conti
- SIOPE+ con MEF
- Progetti europei

BENI CULTURALI E TURISMO

- Piattaforma del Sistema Museale Nazionale con MIBACT

DIFESA, SICUREZZA E SOCCORSO - LEGALITÀ

- Progetto IT-Alert con Dipartimento Protezione Civile
- Servizi integrati per gestione emergenze con Vigili del Fuoco

SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ

- Procedure di valutazione ambientale con MATTM
- Fascicolo delle imprese con MISE e Unioncamere
- Semplificazione procedimenti amministrativi con DFP

Le nuove azioni da mettere in campo con il supporto degli RTD

Supporto all'avvio dei gruppi di lavoro degli ecosistemi, con il coinvolgimento degli Account Manager Centrali e Territoriali

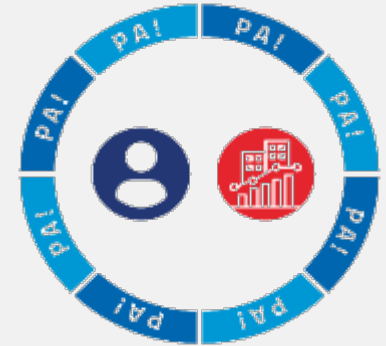
Affiancamento al design degli ecosistemi, a partire dagli obiettivi previsti a livello EU dal Single Digital Gateway

Integrazione progressiva dei 13 ecosistemi del Piano triennale, fino al raggiungimento di due soli ecosistemi: cittadino e impresa

Identificazione di piattaforme, servizi, dati e sistemi chiave di ogni ecosistema, da integrare tra di loro

Abilitare l'interoperabilità intra e tra ecosistemi diversi, attraverso lo sviluppo di API e di framework di interoperabilità

Monitoraggio del livello di interoperabilità degli ecosistemi e dei fenomeni di innovazione di riferimento ad essi associati (Progetto ONCE)



**Applicazione
concreta del
principio ONCE**

**...indirizzo e supporto per la
creazione degli ecosistemi
cittadino e impresa**

Progetto ONCE: una community per il monitoraggio



Dalle politiche, ai fenomeni, ai percorsi di
innovazione

Monitoraggio Crescita Digitale

Modello per la raccolta, la classificazione e la lettura
dei KPI

Framework di monitoraggio

Approccio di lavoro iterativo, a cerchi concentrici

Confronto con Istat

Laboratori tematici specifici

Piano triennale, Territorio, DESI, Spesa ICT

Piattaforma di raccolta ed esposizione dati

In corso di sviluppo

DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

ReTeDigitale

Piattaforma collaborativa per la Conferenza degli RTD

Manuel Ciocci

Ufficio progettazione nazionale, AgID



Agenda

1

Contesto di riferimento e obiettivi dell'iniziativa

2

Una piattaforma digitale per favorire la collaborazione

3

Cosa potranno fare gli utenti sulla piattaforma

4

Come accedere a navigare sulla piattaforma

5

Roadmap

Contesto di riferimento e obiettivi dell'iniziativa



Contesto di riferimento

AZIONI 82-83 Piano Triennale

82 – «AGID promuove la creazione di un gruppo di lavoro permanente (...) Tale rete ha il compito di evidenziare e condividere fabbisogni, esperienze e criticità, al fine di definire strumenti, metodologie, soluzioni replicabili in tutte le PA (...)

A tale scopo saranno **utilizzati spazi di discussione e gruppi di lavoro online.**»

83 – «La Rete dei RTD, in sinergia con gli attori indicati, elabora e utilizza risorse comuni (es.: modelli applicativi e studi), promuove attività di formazione di competenze digitali specialistiche e trasversali, **avvia iniziative di sensibilizzazione e diffusione, anche sul territorio** anche allo scopo di valorizzare le migliori best practice.»



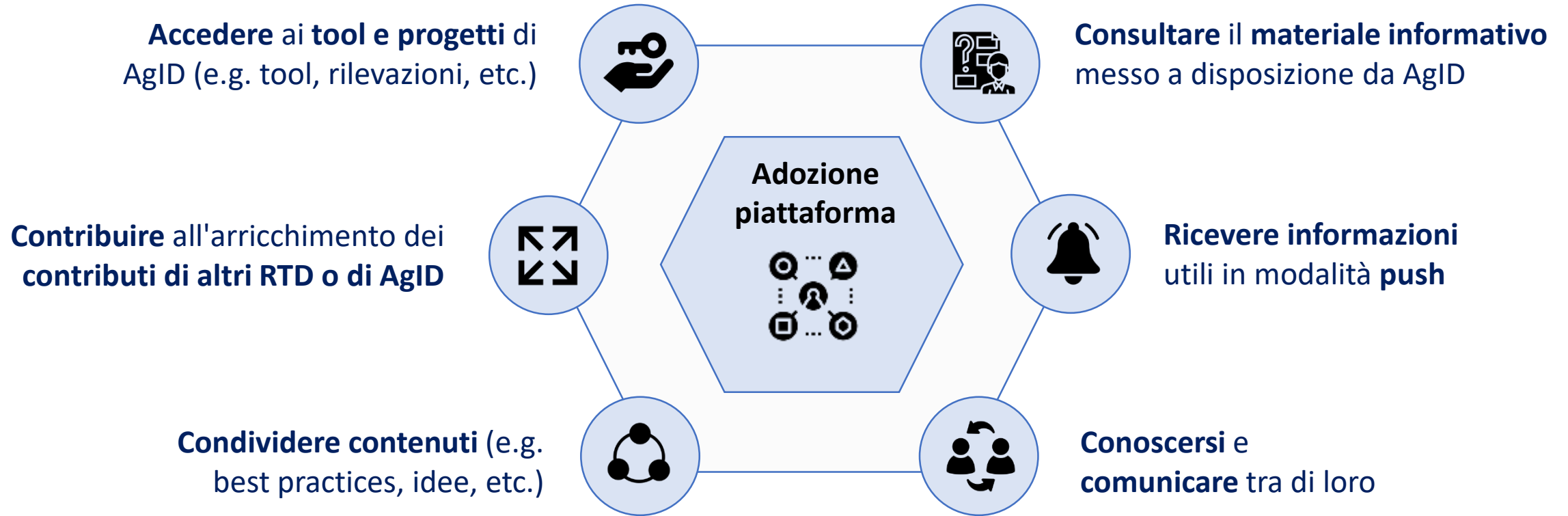
Obiettivo dell'iniziativa

Realizzare un servizio software che rappresenti un vero e **proprio strumento a disposizione di AgID e degli Responsabili della Transizione Digitale (di seguito RTD) volto a favorire la collaborazione** ai fini di un'accelerazione del percorso di Trasformazione digitale della PA.

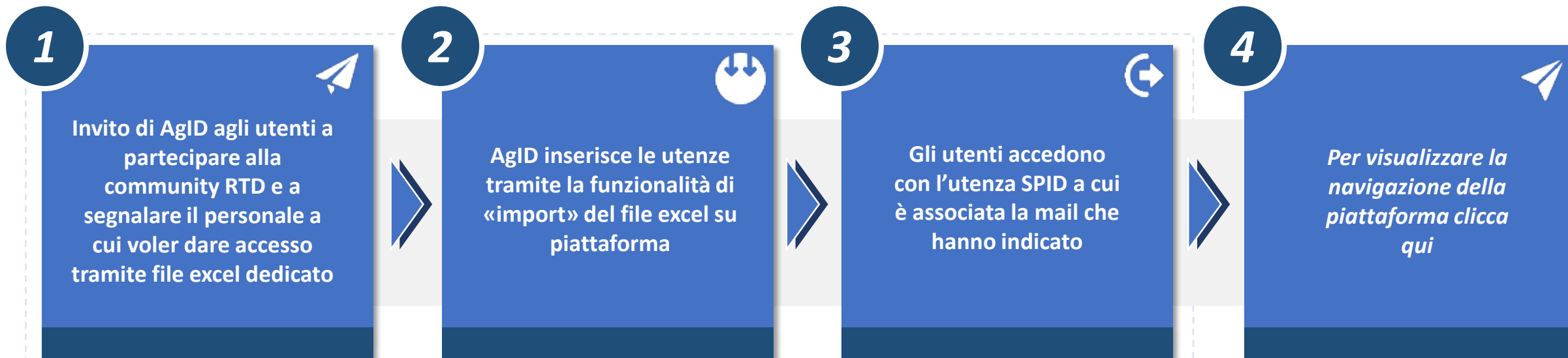


FOCUS SLIDE SUCCESSIVA

Cosa potranno fare gli utenti sulla piattaforma



Come accedere a navigare sulla piattaforma



Per garantire la partecipazione degli RTD e dei collaboratori da loro selezionati, AgID raccoglierà le utenze degli enti al lancio del portale che si potranno loggare tramite SPID

FOCUS ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Focus on: Fase di Co-creation

In questa fase verranno **coinvolte alcune amministrazioni** (e.g. PAC e PAL) per contribuire allo sviluppo **della piattaforma**

Per accedere **alla piattaforma non servirà l'utenza SPID** ma sarà prevista una **registrazione e l'accesso con indirizzo e-mail e password**

Gli utenti, durante la navigazione, **potranno condividere feedback di miglioramento**. Inoltre, saranno abilitati a **visualizzare, votare e commentare i feedback di altri utenti**

Step successivo:

I **feedback** saranno **raccolti, categorizzati e prioritizzati** per essere **implementati** all'interno della **piattaforma prima del go-live**

The diagram illustrates the user interface for the feedback phase. It features two main components:

- Banner per la raccolta dei feedback:** An orange banner with the text "Contribuisci al miglioramento della Community RTD!" and "Condividi nuovi feedback, vota e commenta quelli già esistenti." Below the text are two buttons: "Condividi" and "Esplora".
- Form di sottomissione feedback:** A white form with the following fields:
 - Title:** A text input field with a character count of 255.
 - Category:** A dropdown menu with "Feedback" selected.
 - Content:** A rich text editor with a toolbar containing icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and image.
 - Image:** A dashed box containing a placeholder image with the text "Drag And Drop - Remove image or media" and "15 MB max size - 1000x1000px".

Roadmap

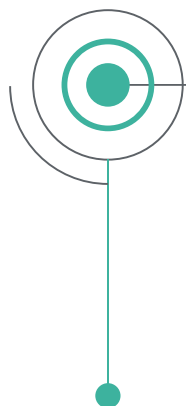
Avvio fase di co-creation

Verrà messa a disposizione un **ambiente di test** dove gli **sperimentatori potranno provare le principali funzionalità** della piattaforma e fornire eventuali **feedback di miglioramento**. Questa fase coinvolgerà differenti tipologie di amministrazione

Go live

La **piattaforma sarà disponibile** per tutti **gli utenti abilitati**

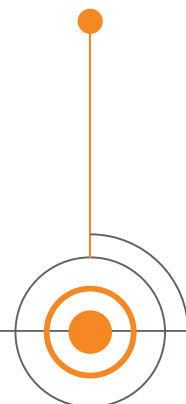
6 Nov 2019



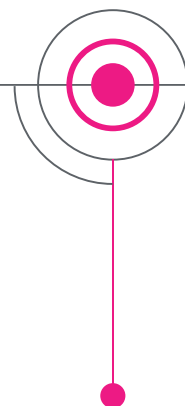
Raccolta adesione per la sperimentazione

Raccolta delle **informazioni per la creazione delle utenze** dei partecipanti alla **sperimentazione, creazione utenze e on-boarding** dei partecipanti alla sperimentazione.

20 Nov 2019



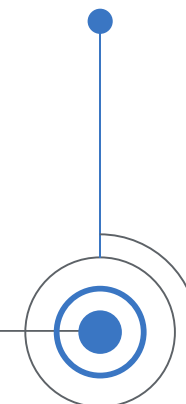
4 Dic 2019



Avvio fase di refinement e di raccolta utenze

I **feedback** di miglioramento saranno **raccolti, categorizzati e prioritizzati** per essere eventualmente implementati nel corso del tempo. In contemporanea, sarà possibile **cominciare il processo delle utenze abilitate alla piattaforma**

25 Gen 2020



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Il management per la trasformazione digitale

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Prospettive formative su
Project Management Squared



Andrea Susa

Servizio redazione regole tecniche e monitoraggio
contratti, AgID

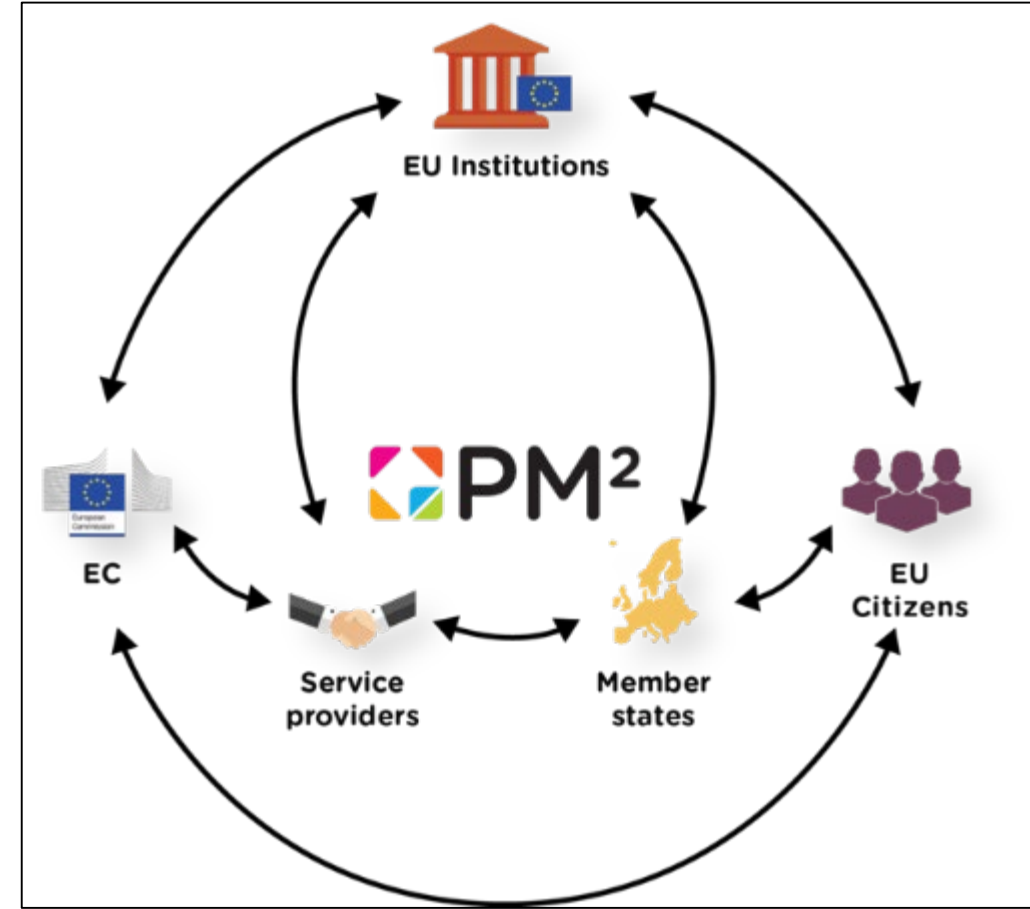


Che cos'è PM²

PM² è una metodologia di project management sviluppata inizialmente da DG DIGIT – Direzione generale dell'Informatica della Commissione UE per la gestione dei progetti interni alla Commissione.

Per le sue caratteristiche di flessibilità e l'approccio olistico è stata adottata dalla Commissione UE e poi successivamente dalle varie Istituzioni Europee (Agenzie, Consiglio, istituzioni finanziarie,...)

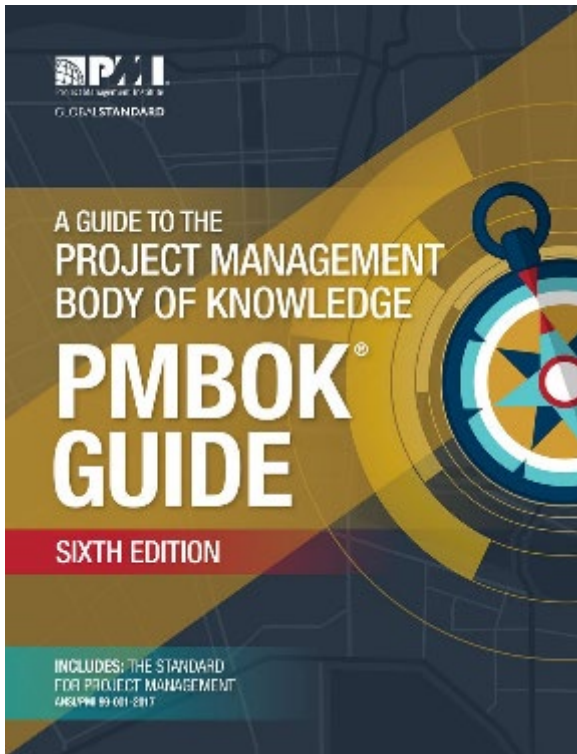
OpenPM² è la versione open di PM². Il suo scopo è quello di creare un linguaggio comune tra UE, Stati Membri, Cittadini e Aziende nella gestione dei progetti, in particolar modo quelli cofinanziati.



"One common PM Methodology open to all EU Institutions, Member States, Contractors, and EU Citizens."

OpenPM²

OpenPM² si presenta sia come un framework (indica il cosa) che come una metodologia (indica il come fare).



framework

PMBOK è una raccolta di raccomandazioni e migliori pratiche, è costituito da strumenti e da tecniche di gestione dei progetti.

PRINCE2 è una metodologia, con un chiaro processo, distinte fasi e modelli.



Metodologia

OpenPM² - pubblicazioni e risorse



PM² Guide



Agile PM² Guide

PPM Guide



OpenPM² - Wiki

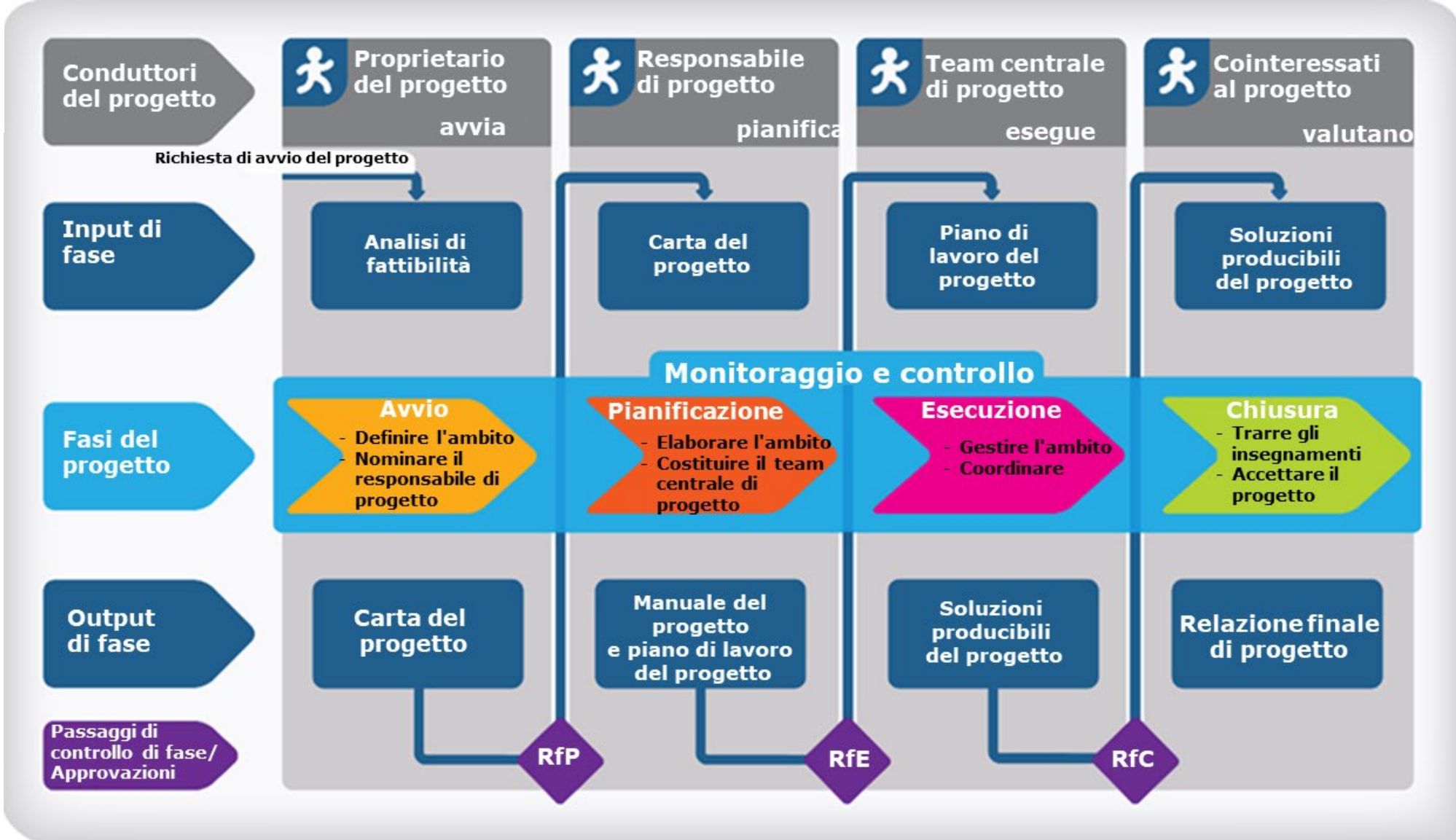


Project Support Network (PSN)

Overview su PM²



Overview su



OpenPM² - linee di azione per la PAC



Piano Triennale per l'Informatica
nella Pubblica Amministrazione
2019 – 2021

Governare la trasformazione digitale

Il Ruolo del RTD

Il rafforzamento delle competenze

FASE 1 - Coinvolgimento

AGID con il supporto della CRUI, promuove la formazione

- Ai Responsabili della Transizione al Digitale delle PAC
- Ad un formatore responsabile per la PAC di riferimento

FASE 2 - Dispiegamento

Le Amministrazioni predispongono la formazione interna prevedendo:

1. L'aggiornamento del piano della formazione con le competenze specifiche in PM e l'individuazione delle risorse da formare
2. L'erogazione della formazione al proprio personale

FASE 3 - Verifica

Le Amministrazioni verificano il raggiungimento degli obiettivi di formazione previsti per il rafforzamento delle competenze interne

DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Incontro con RTD PA centrali

Giovanni Battista Barone

Conferenza dei Rettori delle Università italiane - CRUI



DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI

Interventi dei partecipanti e conclusioni

6 novembre 2019 - Sala Pirelli AgID





AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

Il Paese che cambia passa da qui

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)